

---

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE**

---

**TERNA RETE ITALIA S.P.A.****Avviso al pubblico**

*Elettrodotto a 380 kV in doppia terna, "Villanova - Gissi" ed opere connesse nei comuni di Chieti, Casalincontrada, Bucchianico, Fara Filiorum Petri, Casacanditella, Filetto, Orsogna, Guardiagrele, Sant'Eusanio del Sangro, Castel Frentano, Lanciano, Paglieta, Atessa, Casalanguida e Gissi, in provincia di Chieti, e nel comune di Cepagatti, in provincia di Pescara*

La Società Terna Rete Italia S.p.A., con sede Legale in Roma, Viale

Egidio Galbani 70 - C.F. e P.I. 11799181000 in nome e per conto di

Terna S.p.A. con sede Legale in Roma, Viale Egidio Galbani 70 - C.F. e

P.I. 05779661007

**RENDE NOTO**

Che è stata rilasciata la voltura a favore di Terna S.p.A. - del Decreto N.

239/EL-195/180/2013 del 15 Gennaio 2013 con il quale la società

Abruzzoenergia S.p.A. è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio

dell'opera indicata in oggetto - con il seguente Decreto 239/EL-

195/180/2013 del 04 Marzo 2013



IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIREZIONE  
GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, L'ENERGIE RINNOVABILI E  
L'EFFICIENZA ENERGETICA

di concerto con

IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DEL MARE - DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL  
TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE



**VISTO** il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

**VISTA** la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

**VISTO** l'articolo 1-sexies, comma 1, del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

**VISTO** l'articolo 1-sexies, comma 4-quater, del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale le disposizioni dell'articolo medesimo si applicano alle opere connesse e alle infrastrutture per il collegamento alle reti nazionali di trasporto dell'energia delle centrali termoelettriche di potenza superiore a 300 MW termici, già autorizzate in conformità alla normativa vigente;



**VISTO** il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93, recante attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE;

**VISTO** il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

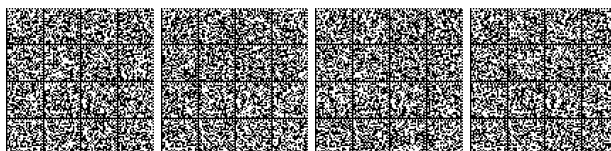
**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

**VISTI** i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;



**VISTA** la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

**VISTO** il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato dPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'Ambiente;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

**VISTO** il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del citato decreto legislativo n. 152/2006;

**VISTO** il decreto legislativo 3 dicembre 2010 n. 205, recante disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, come modificato dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

**VISTO** il decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni



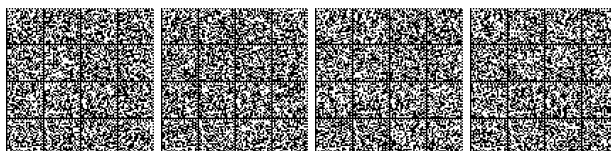
urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

**VISTO** il decreto 10 agosto 2012, n. 161, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, intitolato "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo";

**VISTO** il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

**VISTO** il "Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete", predisposto dalla Terna S.p.A. ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del dPCM 11 maggio 2004, contenente le regole tecniche, di carattere obiettivo e non discriminatorio, ai sensi del decreto legislativo n. 79/99, per l'accesso e l'uso della rete elettrica nazionale di trasmissione e delle apparecchiature direttamente connesse, per l'interoperabilità delle reti e per l'erogazione del servizio di dispacciamento, nonché i criteri generali per lo sviluppo e la difesa della sicurezza della rete elettrica nazionale di trasmissione e per gli interventi di manutenzione della stessa rete;

**VISTA** l'istanza prot. n. ST/1157/2009 del 21 dicembre 2009 (prot. MiSE n. 0144531 del 28 dicembre 2009), corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Abruzzoenergia S.p.A., Gruppo a2a (C.F. e P.I. 01995170691), ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 380 kV



in doppia terna, "Villanova – Gissi" ed opere connesse, nelle province di Pescara e di Chieti;

**VISTO** il decreto n. 239/EL-195/180/2013 del 15 gennaio 2013 con il quale è stato approvato il progetto definitivo, presentato dalla società Abruzzoenergia S.p.A., per la costruzione ed esercizio, dell'elettrodotto a 380 kV in doppia terna, "Villanova – Gissi" ed opere connesse nei comuni di Chieti, Casalıncontrada, Bucchianico, Fara Filiorum Petri, Casacanditella, Filetto, Orsogna, Guardiagrele, Sant'Eusanio del Sangro, Castel Frentano, Lanciano, Paglieta, Atesa, Casalanguida e Gissi, in provincia di Chieti, e nel comune di Cepagatti, in provincia di Pescara;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 1 del suddetto decreto che prevede, a pena di decadenza, l'obbligo in capo alla Società Abruzzoenergia S.p.A., di richiedere ai Ministeri autorizzanti, entro 30 giorni dalla data del decreto medesimo, la voltura dell'autorizzazione a Terna S.p.A. che, in qualità di concessionario della RTN, è soggetto titolato a costruire ed esercire le suddette opere nei comuni interessati;

**VISTA** l'istanza n. 2013-ABE-000013-P del 5 febbraio 2013, acquisita al protocollo del Ministero dello Sviluppo Economico in data 7 febbraio 2013 con il n. 0002867, con la quale la Società Abruzzoenergia S.p.A. ha chiesto la voltura del citato provvedimento autorizzativo n. 239/EL-195/180/2013 del 15 gennaio 2013, con conseguente assunzione di tutti gli impegni da essa derivanti, a favore della società Terna S.p.A. che ha sottoscritto per accettazione l'istanza medesima;

**CONSIDERATO** che nella suddetta istanza viene, inoltre, chiesto di conferire alla Società Terna S.p.A., la delega ad emettere e sottoscrivere tutti gli atti ed i provvedimenti relativi al procedimento espropriativo



necessari ai fini della realizzazione delle opere in questione;

**VISTO** l'articolo 6, comma 8, del citato dPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

**VISTA** la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

**RITENUTO**, pertanto, di adottare il provvedimento di voltura richiesto

## **DECRETA**

### **Art. 1**

L'autorizzazione già rilasciata alla Società Abruzzoenergia S.p.A. con decreto n. 239/EL-195/180/2013 del 15 gennaio 2013 è volturata alla Società Terna S.p.A., con sede in Roma, in Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), che provvederà a costruire ed esercire l'elettrodotto a 380 kV in doppia terna, "Villanova – Gissi" ed opere connesse, nei comuni di Chieti, Casalincontrada, Bucchianico, Fara Filiorum Petri, Casacanditella, Filetto, Orsogna, Guardiagrele, Sant'Eusanio del Sangro, Castel Frentano, Lanciano, Paglieta, Atesa, Casalanguida e Gissi, in provincia di Chieti, e nel comune di Cepagatti, in provincia di Pescara, in conformità al progetto approvato con il decreto medesimo.

### **Art. 2**

La Società Terna S.p.A. è vincolata al rispetto di tutti gli obblighi, condizioni e prescrizioni contenuti nel suddetto provvedimento autorizzativo che restano inalterati e validi e non costituiscono oggetto di modifica da parte del presente decreto.



**Art. 3**

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del dPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal dPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato dPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

**Art. 4**

Avverso il presente provvedimento di voltura è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale, che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A.

Roma, 04 Marzo 2013

Il direttore generale per l'energia nucleare le energie rinnovabili e l'efficienza energetica:  
dott.ssa Rosaria Romano  
Il direttore generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche:  
avv. Maurizio Pernice  
Terna Rete Italia - funzione autorizzazioni e concertazione  
Il responsabile: Adel Motawi

TS13ADQ3641 (A pagamento).

MARCO MANCINETTI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2013-GU2-37) Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

